

AVVISO PUBBLICO

(approvato con Determina Dirigenziale n. 4997 del 05/04/2024)

Affidamento in concessione gratuita per finalità sociali, ai sensi dell'art. 48 comma 3, lettera c) del D.Lgs 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., del bene confiscato alla criminalità organizzata, sito in Palermo, Via Messina Marine n° 600 "Baia dei Corsari" per la realizzazione e gestione di un Centro Socio Educativo (CSE_A) e per l'erogazione di servizi educativi e prestazioni rivolte a persone affette da disturbi dello spettro autistico

Il Comune di Palermo, in conformità all'art. 48, comma 3, lettera c) del D.Lgs 159/2011 e all'art. 6 del Regolamento per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata di proprietà del comune di Palermo, promuove l'utilizzo ai fini sociali degli immobili confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Palermo e non utilizzabili per finalità istituzionali ma per attività progettuali al servizio del territorio.

È intendimento dell'Amministrazione Comunale - Area delle Politiche Socio Sanitarie avvalersi dell'apporto ed esperienza degli Enti del Terzo Settore operanti sul territorio, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da effettuare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto dovrà impegnarsi a realizzare il progetto proposto.

Ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 06.09.2011, possono avanzare richiesta di concessione, per finalità sociali, secondo le modalità di seguito riportate e nel rispetto della destinazione prevista dal decreto di trasferimento del bene, soggetti per l'erogazione di servizi e prestazioni a favore di persone con disabilità, beneficiari di progetti individuali ai sensi dell'art. 14 L.328/2000.

Art. 1 – Oggetto, Destinatari e finalità

Il Comune di Palermo intende assegnare in concessione l'immobile di Via Messina Marine n° 600 "Baia dei Corsari" che dovrà essere destinato alla realizzazione e gestione di un Centro Socio Educativo per l'accoglienza di persone con disturbo dello spettro autistico (CSE_A) in numero adeguato ai mq della struttura.

La concessione del bene è finalizzata al suo pieno utilizzo per realizzare attività sociali in senso ampio al fine di rafforzare e accrescere la cultura della legalità e creare centri e luoghi di aggregazione al fine di combattere il disagio sociale.

I processi educativi e abilitativi personalizzati, anche in raccordo con le altre strutture territoriali di competenza, dovranno avere lo scopo di favorire nelle ragazze e nei ragazzi il potenziamento delle loro autonomie di ridurre il carico familiare e diminuire i livelli di assistenza, in condivisione con le famiglie con lo scopo di supportarle nelle difficoltà e di trovare insieme soluzioni per il benessere delle loro congiunti.

Il progetto per la gestione del CSE_A dovrà prevedere anche soggiorni temporanei delle persone assistite, residenzialità anche con finalità di cosiddetto "sollievo", in un contesto abitativo e relazionale che preveda la coabitazione.

I destinatari diretti del progetto sono persone con disturbo dello spettro autistico e le loro famiglie.

Il progetto dovrà essere conforme a quanto previsto dalle Linee Guida per l'Accreditamento degli Enti erogatori di servizi e prestazioni a favore di persone con disabilità, beneficiari di progetti individuali ai sensi dell'art. 14 L.328/2000.

Art. 2 - Soggetti ammessi a partecipare

Il presente avviso è rivolto a Enti di cui all'art. 48, comma 3, lettera c) del D.Lgs 159/2011, a cui può essere concesso a titolo gratuito il bene confiscato per le finalità sociali, oggetto del presente Avviso fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro.

Gli Enti dovranno essere:

- Enti che siano qualificabili come Enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o che comunque saranno iscritti entro i termini previsti dalla normativa vigente ai sensi del d.lgs. 117/2017.

È possibile, inoltre, la partecipazione in composizione plurisoggettiva

Sono ammesse altresì le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e/o Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) che dovranno essere costituite entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Non si terrà, pertanto, conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti in tali categorie e comunque non operanti in detto settore.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incumbente al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte della ATS e/o ATI.

Art.3 - Requisiti

Gli Enti interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni
- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023
- assenza di cause ostative a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni (art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente).
- di essere in regola con la normativa in materia antimafia (art.67 del D.Lgs 159/2011) e la non sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive;

Inoltre dovranno dichiarare:

- Applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti, addetti al servizio oggetto dell'Avviso, dei CCNL di settore rispetto alla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro.
- Rispetto degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori (Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC).

- Rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse.
- Essere in possesso di Carta dei servizi secondo quanto previsto dall'articolo 13 della legge n. 328 del 2000, comprendente la pubblicizzazione delle tariffe praticate con indicazioni delle prestazioni ricomprese.
- Esperienza nel campo delle attività educative-abilitative rivolte a persone affette da disturbi dello spettro autistico, per conto di Enti pubblici e/o privati, documentata mediante certificazione di servizio reso (almeno 1 anno per l'Ente e 3 anni per gli operatori).

ART. 4 - Verbale di sopralluogo

I soggetti partecipanti, definiti al precedente Art. 2, dovranno effettuare sopralluogo presso l'immobile in oggetto prima della presentazione dell'istanza, pena l'esclusione dalla procedura.

Tale sopralluogo dovrà essere effettuato dal Legale Rappresentante del soggetto giuridico candidato o da persona da lui incaricata munita di delega scritta, previo appuntamento via mail all'indirizzo cittadeiragazzigruppotechico@comune.palermo.it;

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze. Durante il sopralluogo i soggetti partecipanti dovranno prendere atto delle condizioni dell'immobile.

L'Amministrazione Comunale rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Di quanto sopra dovrà essere fatta menzione nell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico

ART. 5 - Scadenza e modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le istanze dovranno pervenire, secondo le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno dalla pubblicazione, utilizzando esclusivamente l'apposito modello predisposto dal Comune di Palermo (Allegato 1), firmato digitalmente dal sottoscrittore, dovranno pervenire esclusivamente tramite la specifica sezione "Comunicazioni" relativa all'Avviso pubblicato sulla Piattaforma telematica Appalti&Contratti, accessibile all'indirizzo <https://portaleappalti.comune.palermo.it>. L'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante. In tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Nel caso di raggruppamento temporaneo (o consorzio ordinario di operatori) non ancora costituiti, l'istanza deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento (o Consorzio).

In caso di Consorzio già costituito, dovrà essere allegata copia dell'atto costitutivo del Consorzio.

Nell'istanza, il concorrente deve dichiarare se partecipa in forma singola ovvero come associata/consorzata al costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, raggruppamento/consorzio ordinario di concorrenti specificando la parte/quota del servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici associati/consorziati nonché impegnandosi, in caso di eventuale individuazione, a costituirsi in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti secondo le modalità previste dalla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai suddetti raggruppamenti o consorzi.

Le istanze di assegnazione dovranno:

1. essere corredate, pena esclusione, della seguente documentazione in formato pdf e firmati digitalmente in p7m:
 - a) Allegato A) - Istanza come da modello.
 - b) Allegato B) - Proposta progettuale
 - c) Allegato C) - Curriculum esperienze
 - d) Allegato D) - Dichiarazioni possesso requisiti

Gli Enti che intendono partecipare al presente Avviso, per l'affidamento in concessione gratuita del bene confiscato alla criminalità organizzata sito a Palermo in Via Messina Marine "Baia dei Corsari" n° 600, dovranno inoltre presentare un progetto per la realizzazione e gestione di un Centro Socio Educativo (CSE_A) per persone affette da disturbo dello spettro autistico, come da Linee Guida per l'Accreditamento degli Enti erogatori di servizi e prestazioni a favore di persone con disabilità,

beneficiari di progetti individuali ai sensi dell'art. 14 L.328/2000.

Il progetto dovrà essere strutturato e contenere:

- a) analisi di contesto, finalità e attività da svolgersi presso il bene richiesto;
- b) i destinatari del progetto;
- c) la durata del progetto e la durata del rapporto di concessione;
- d) le professionalità impiegate per la realizzazione del progetto da realizzarsi;
- e) descrizione degli eventuali interventi da effettuare sull'immobile richiesto in concessione al fine di renderlo compatibile rispetto al progetto presentato, con l'indicazione dei costi che il concessionario si impegna a sostenere, i tempi previsti per la messa a regime del bene ai fini dell'attività progettuale proposta.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia statuto ed atto costitutivo;
- curriculum dell'Ente dal quale si evinca l'esperienza maturata nelle attività educative/abilitative nell'ambito degli interventi rivolti a persone affette da disturbo dello spettro autistico, allegando la certificazione del servizio effettivamente reso, rilasciato dall'ente pubblico e/o privato o mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/2000, indicando gli estremi dell'atto, la durata del servizio e l'Ente pubblico e/o privato che ha proceduto all'affidamento dell'incarico.
- carta dei servizi;
- copia nomina del legale rappresentante o procura e relativo documento di riconoscimento in corso di validità;
- menzione di eventuali segnalazioni rilevate nel corso del sopralluogo congiunto

Non saranno prese in considerazione e, pertanto, escluse le istanze presentate con modulistica difforme dagli allegati approvati e pubblicati.

L'istanza di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente; in caso di raggruppamento di imprese già costituito, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo; in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante la piattaforma telematica Appalti&Contratti, accessibile all'indirizzo <https://portaleappalti.comune.palermo.it>, e non tramite PEC da inviare entro 5 gg. dal termine di scadenza del presente avviso.

I chiarimenti saranno pubblicati sul portale.

ART. 6 - Criteri di valutazione per la selezione dell'ente affidatario e l'aggiudicazione della gara

L'Amministrazione Comunale nominerà una Commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate.

Le proposte progettuali saranno valutate dalla predetta Commissione che, acquisite le istanze, redigerà apposita graduatoria di tutte quelle in possesso dei requisiti richiesti e in grado di competere per qualità progettuale della proposta. La Commissione terrà conto, altresì, della condizione organizzativa ed economica, dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente con riferimento all'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta-progetto qualitativamente più efficace per l'Amministrazione, e cioè quella che avrà conseguito il maggior punteggio.

La Commissione, nel giorno fissato per la selezione, procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione amministrativa prodotta dai soggetti interessati all'assegnazione del bene e, successivamente, alla pubblicazione della stessa.

I criteri per la composizione della graduatoria e l'individuazione dell'Ente aggiudicatario della presente procedura selettiva sono i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO massimo punti 100
1. Analisi di contesto - conoscenza delle aree bersaglio rispetto alle esigenze del gruppo target	0-5 punti
2.a Qualità del progetto, redatto in coerenza alle Linee Guida per l'Accreditamento per servizi e prestazioni in favore di persone con disturbo dello spettro autistico. 2.b Congruità, coerenza, completezza e rispondenza del progetto presentato rispetto agli obiettivi e finalità dell'Area di intervento sociale	da 0 a 30 punti così attribuiti: da 0 a 20 punti. da 0 a 10 punti
3. Carattere innovativo e sostenibilità e replicabilità dell'intervento proposto	0-5 punti
4. Esperienza dell'Ente specificatamente dedicata a persone con disturbo dello spettro autistico ed alla fascia di età cui si rivolge la proposta progettuale. La stessa dovrà essere desumibile dal curriculum ed ulteriore rispetto a quanto richiesto come requisito di accesso	da 0 a 10 punti così attribuiti: - nessuna esperienza: 0 punti - 1 anno: 1 punti - 2 anni: 3 punti - 3 anni: 5 punti - da 4 anni e oltre 1 punto per ciascun anno di esperienza
5. Sostenibilità economico finanziaria del progetto: Dimostrazione analitica, attraverso apposito piano economico finanziario, della sostenibilità del progetto, e della documentata capacità del proponente di garantire il finanziamento delle attività per tutta la durata della concessione, e indicazione dei beni strumentali, attrezzature, arredi, automezzi o beni immateriali per la realizzazione del servizio	Fino a 10 punti
6. Risorse umane impiegate nel progetto e metodologia a) Responsabile del progetto: competenze tecniche e gestionali. b) Risorse umane con la specifica dei requisiti professionali e dei ruoli da assegnare per il raggiungimento degli obiettivi previsti. c) Metodologia che si intende utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi in coerenza con le attività da svolgere ed il Cronoprogramma di	Fino a 30 punti da 0 a 10 punti da 0 a 15 punti da 0 a 5 punti

realizzazione	
Valutazione dell'offerta migliorativa e delle prestazioni aggiuntive	fino a 10 punti
Totale	punti 100

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta-progetto pervenuta o rimasta in gara purché raggiunga la valutazione minima di 60 punti.

La concessione definitiva del bene è, comunque, subordinata alla verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 7 - Pubblicazione esiti della valutazione

La pubblicazione del provvedimento conclusivo sul sito istituzionale del Comune ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

Gli esiti della procedura di selezione saranno pubblicati anche sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Avvisi e gare" al seguente link:

<https://portaleappalti.comune.palermo.it/Appalti/InitLogin.do>

Art. 8 – Obblighi del concessionario/assegnatario

L'Ente assegnatario ha l'obbligo dell'utilizzo esclusivamente per la realizzazione dell'attività e delle finalità di cui alla proposta di assegnazione.

L'Ente assegnatario si impegna, a proprie spese, ad apportare le modifiche necessarie per rendere l'immobile concesso idoneo alle attività previste nel presente Avviso, così come ogni intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria, le cui esecuzioni sono comunque subordinate all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte degli uffici comunali competenti.

L'Ente assegnatario ha l'obbligo di ultimare i lavori necessari per rendere l'immobile concesso a norma per il suo utilizzo e iniziare le attività entro 6 mesi dalla consegna del bene, salvo proroga concessa a seguito di motivata richiesta.

Sono a carico dell'Ente assegnatario tutte le spese di funzionamento, comprese le utenze di pertinenza.

L'Ente assegnatario si impegna a richiedere entro 10 gg. dalla data della concessione l'accreditamento presso il Comune di Palermo - Area delle Politiche Socio Sanitarie per la gestione e conduzione del Centro Socio Educativo (CSE_A) per persone affette da disturbo dello spettro autistico segnalati dal Comune di Palermo.

L'Ente assegnatario si impegna a mantenere l'accreditamento per tutta la durata della concessione. Nel caso di cessazione di accreditamento, decade la concessione dell'immobile oggetto del presente Avviso.

Art. 9 – Durata dell'affidamento

L'immobile verrà assegnato al relativo Ente aggiudicatario per un periodo minimo di anni da 6 (sei) rinnovabili una sola volta. Alla scadenza del contratto di affidamento, il bene in concessione rientra automaticamente nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

E' esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito della concessione. L'Amministrazione Comunale potrà concedere il rinnovo, ove richiesto dal concessionario, previa verifica della sussistenza delle condizioni per le quali il bene è stato concesso in uso.

L'Amministrazione potrà revocare in qualsiasi momento la concessione per motivi di preminente interesse pubblico, previo avviso al concessionario da comunicarsi almeno sei mesi prima della data in cui la revoca dovrà avere effetto.

Il concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, l'utilizzo del bene oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione del medesimo bene.

Art.10 - Contratto di concessione e consegna dell'immobile

La procedura si conclude con la stipula di un contratto.

Il contratto dovrà avere i seguenti elementi costitutivi minimi:

- a) Funzione, contenuto e oggetto dell'accordo.
- b) Durata dell'accordo.
- c) Ruoli e responsabilità delle parti.
- f) Obblighi del partner nei confronti del personale, nel rispetto del d. lgs. n.117/2017..
- h) Rapporti economico finanziari tra Comune e soggetto partner.
- j) Varianti progettuali e rinegoziazione dei contenuti e delle tipologie di interventi. Modalità, condizioni e limiti.
- k) Assicurazioni.
- l) Divieto di cessione.
- m) Inadempienze e penali. Esecuzione in danno. Risoluzione e recesso.
- n) Procedimenti di conciliazione e definizione delle controversie
- o) Clausola del trattamento dei dati personali

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo/contratto, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate. È fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che il partner progettuale si è impegnato a mettere a disposizione, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione dell'accordo di collaborazione ed il risarcimento dei danni.

L'immobile verrà consegnato dopo la stipula del contratto-convenzione con apposito verbale che descriverà lo stato dei luoghi.

Art. 11 – Applicazione delle norme in materia di conflitto di interesse

Alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza.

Art.12 Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs 101/2018, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione, anche in forma aggregata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il trattamento dei dati viene effettuato in adempimento di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e dalla normativa richiamata in premessa. Il periodo della conservazione dei dati è di cinque anni a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque nel rispetto dei vincoli

stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, dall'art. 51 del Regolamento (UE) n. 223/2014 e dalla normativa nazionale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del soddisfacimento della richiesta presentata da chi fornisce i dati. Il rifiuto o l'opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consente di partecipare alla presente procedura selettiva.

In ogni momento l'interessata/o può esercitare i diritti in materia di accesso ai dati, rettifica e/o cancellazione degli stessi oppure limitazione al loro trattamento, di diritto a revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo. In relazione al diritto di revoca del consenso, essa non pregiudica la liceità del trattamento in base al consenso fornito prima del ritiro.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Palermo, sede in Palazzo delle Aquile Piazza Pretoria, 1 - 90133 Palermo, rappresentato dal sindaco prof. Roberto Lagalla nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro tempore.

Gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali: rpd@comune.palermo.it

Art. 13 Oneri

La concessione del bene è a titolo gratuito.

Gli oneri pertinenti alle spese accessorie (acqua potabile, pulizia e energia elettrica relativa alle parti comuni) competono al Concessionari.

Art. 14 Controlli

E' previsto il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico, delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione del Comune di Palermo.

L'amministrazione concedente potrà esercitare controlli periodici sia per la verifica del funzionamento dell'attività sia per la permanenza dei requisiti a carico del Concessionario, ai sensi della Legge 07/03/1996 n.109 e s.m.i (*disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati*) e dell'art. 48 comma 3, lettera c) del D.Lgs 159 del 06/09/2011, che giustificano la concessione a titolo gratuito dell'immobile.

Potrà altresì, in ogni momento, procedere, a carico del concessionario, ad ispezioni, accertamenti d'ufficio e alla richiesta di documenti.

Il Concessionario è, altresì, tenuto a consentire l'espletamento di eventuali controlli da parte degli uffici prefettizi in relazione all'effettivo utilizzo degli immobili.

ART. 15 Penali

Salvo le più gravi conseguenze previste dal presente atto, per ogni inadempimento agli obblighi derivanti dalla convenzione, verrà applicata una penale.

In particolare:

a) per inosservanza agli obblighi connessi alla manutenzione ordinaria verrà applicata una penale di € 400,00 per singola violazione;

b) per grave compromissione dell'igiene verrà applicata una penale di € 300,00, per singola violazione;

d) per ogni altro inadempimento agli obblighi derivanti dalla presente convenzione e non previsti nel precedente elenco verrà applicata una penale di € 200,00.

Gli importi dovuti a titolo di penale dovranno essere pagati entro trenta giorni dalla comunicazione della contestazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art.16 - Sanzioni e decadenza

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti, al progetto approvato oppure metta in essere atti, iniziative, sia sul bene concesso in uso che al di fuori di esso, che contravvengano al ruolo ed alla collocazione anti-mafiosa dell'Ente concedente.

La concessione sarà in ogni caso revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e nel rapporto concessorio risolto immediatamente, nei seguenti casi:

qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori del soggetto concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che il soggetto concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;

qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano la concessione, ai sensi della Legge 07/03/1996 n.109 e s.m.i (disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati) e dell'art. 48 comma 3, lettera c) del D.Lgs 159 del 06/09/2011;

qualora il concessionario ceda a terzi, anche di fatto, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del concedente, il contratto o costituisca di fatto sui beni concessi diritti o ipoteche di qualsiasi natura;

qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per il soggetto concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la P.A.;

qualora il concessionario si rende responsabile di violazioni delle norme in materia di lavoro, assistenza, sicurezza dei lavoratori e previdenza;

qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali o convenzionali, per la fornitura di beni e servizi, con individui o organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale evidenziano forme di condizionamento di tipo mafioso;

qualora il concessionario non provveda al pagamento, ove dovuti, d'imposta, diritti e simili di pertinenza comunali.

qualora sia revocato l'accredito per CSE_A

ART. 17 Codice di comportamento

Il Concessionario si impegna ad osservare le norme del codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001, approvato con DPR 16/04/2013 n.62, nonché le norme del codice di comportamento del Comune di Palermo e a farle osservare ai propri collaboratori. La mancata osservanza delle regole di condotta ivi contenute comporta la risoluzione del presente contratto.

Art.18 Modalità di pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato sul profilo istituzionale del Comune di Palermo, nella relativa Sezione "Amministrazione Trasparente".

La pubblicazione sul sito istituzionale del Comune ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

E' possibile presentare ricorso al T.A.R. per la Sicilia entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Art. 19 Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione le Parti fanno riferimento alla vigente normativa in materia, secondo criteri di massima collaborazione tesi a raggiungere una soluzione condivisa.

Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente

Art. 20 Disciplina delle controversie - foro competente

Tutte le eventuali controversie derivanti dall'applicazione della presente convenzione, che non si possano definire in via amministrativa, saranno trattate secondo la normativa giuridica in vigore. Per tutte le controversie che dovessero sorgere nell'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione è competente il Foro di PALERMO

IL PRESENTE AVVISO NON IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE.

Capo Area dell'Area
Politiche Socio Sanitarie
Fernanda Ferreri